

## A SESTRI LA PRESENTAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

# Nuova evoluzione del Gruppo Tassano: diventa Fondazione

## Altra grande novità: la scuola di economia civile

FRANCESCA VULPANI

**SESTRI LEVANTE.** Il Gruppo Tassano diventa fondazione. La "Foto di Gruppo" scattata ieri pomeriggio all'ex convento dell'Annunziata con la presentazione del bilancio sociale 2016 ha testimoniato la nuova evoluzione della realtà casarese. Da cooperativa a consorzio, da consorzio a gruppo di consorzi: dalla cooperativa Roberto Tassano, sorta nel 1989 dall'idea di Giacomo Linaro e Piero Cattani con altri 24 fondatori, si è sviluppato il consorzio che poi ha lavorato come incubatore di imprese sociali fino ad arrivare alla fotografia odierna: un gruppo, 6 consorzi (Consorzio Tassano Servizi Territoriali, Consorzio Tassano Inserimenti Lavorativi, Tassano New Sinergy, Consorzio Roberto Tassano Residenze, Consorzio Roberto Tassano, Consorzio Alpe), 33 cooperative sociali, 700 dipendenti.

E a breve il nuovo passaggio annunciato da Maurizio Cantamessa, presidente del Consorzio Roberto Tassano: «Riteniamo sia lo strumento giuridico più adatto per conservare quei valori che ci hanno portato fino a qui oggi al di là di noi». Altra novità, la scuola di economia civile: «Tanti professionisti ci aiutano e sentiamo il desiderio di formare altre persone allo spirito di economia di comunione». La formazione, la diffusione della cultura del "dare e

vi sarà dato" è tra i principi elencati da Alberto Ferrucci, imprenditore che ieri insieme all'economista Luigino Bruni è intervenuto all'incontro moderato dal responsabile dell'edizione Levante del Secolo XIX, Roberto Pettinaroli, per spiegare alla sala gremita dell'Annunziata su cosa si è fondata quella prima esperienza dell'89, guidata dagli insegnamenti di Chiara Lubich. «È una legge dell'economia che il mondo non utilizza, ma che esiste. Vi aderiscono le aziende di economia di comunione che si impegnano a destinare i profitti in tre direzioni: una parte per creare posti di lavoro, una parte per aiutare i poveri e una parte per diffondere questa cultura». Bruni ha riassunto il "dono" del Tassano al territorio in cinque parole: fedeltà in un progetto portato avanti nonostante le difficoltà, territorio, vocazione, provvidenza. La quinta è lavoro: «Lavoro vero, che dà dignità: la storia del Tassano è una storia d'amore fatta di lavoro e lavoratori che ha generato valore e valori». I valori sono cooperazione, comunione, solidarietà, condivisione e reciprocità: «Siamo una rete di imprese che desidera rispondere attraverso il lavoro ai bisogni essenziali della persona» ha detto Simona Rizzi, presidente del Consorzio Tassano Servizi Territoriali. Una realtà in grado di «rigenerare le persone, da svantaggiati a risorsa»

per l'economista Andrea Romboli, che ha illustrato il bilancio che ha concorso a redigere.

Non potevano quindi mancare ieri le testimonianze delle "persone" del Tassano: Antonio Baio, padre di un ragazzo autistico ospite del centro "Il sorriso" di Reppia, che ha visto nel figlio la serenità recuperata con il cambio di gestione, Maura Baldi che con una lettera ringrazia la presidente di Aperta Parentesi Maria Tassano per avere creato per il figlio Massimo l'ambiente adatto alle sue fragilità. L'educatore Marco Garibaldi del Sentiero di Arianna, impegnato nei laboratori per i giovani alle Casette Rosse, e Benedetto Semprevivo: «Ero senza lavoro, ora sono stabilmente al Pellicano Verde da tre anni e ne sono orgoglioso, perché dove non arriviamo con le mani ci arriviamo forse col cuore e con la mente». E poi amministratori e personalità del territorio, intervenuti a condividere un momento importante: il sindaco di Chiavari Marco Di Capua, il consigliere regionale Claudio Muzio, don Paolo Zanandrei e la sindaca Valentina Ghio, che ha ricordato la sua esperienza di cooperatrice proprio nel Tassano e sottolineato la ricaduta economica positiva per il territorio nella valorizzazione delle "persone speciali" attraverso gli inserimenti lavorativi.



**Simona Rizzi e Maurizio Cantamessa all'Annunziata**

FLASH



**L'ex convento strapieno per l'incontro di ieri pomeriggio**

FLASH

**CANTAMESSA**

«È lo strumento  
giuridico più adatto  
per conservare  
i valori che ci hanno  
portato fino a qui»

